



**CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO
RELATIVO AI CRITERI DI UTILIZZO
DEL FONDO RISORSE DECENTRATE**

– ANNO 2025 –

PREINTESA

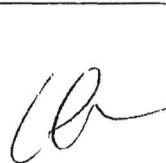
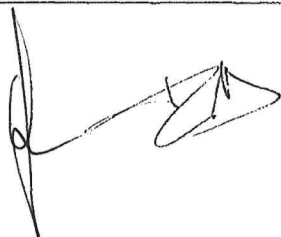
Articolo 1

Premesse

1. Secondo la previsione dell'art. 8, comma 1, del CCNL relativo al Personale di comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022, "Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 (Contrattazione integrativa soggetti e materie) comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art.7 lett. a) del citato comma 4 possono essere negoziati con cadenza annuale".
2. In data 6 dicembre 2023, in linea col nuovo CCNL del comparto Funzioni locali, è stata sottoscritta l'intesa definitiva di Contratto collettivo integrativo (triennio 2023-2025) dei dipendenti di qualifica non dirigenziale dell'ESU di Padova.
3. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'ESU di Padova, ivi compreso il personale comandato o distaccato ed ha per oggetto:
la definizione, per l'anno 2025, dei criteri di ripartizione "economica" delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo come disciplinate in parte normativa del CCI 2023-2025.
4. Le parti danno atto che le risorse destinate a finanziare il trattamento economico accessorio del personale di comparto, per l'anno 2025, sono determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, nel rispetto del limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, come distinte nei rispettivi fondi contrattuali:

FONDO RISORSE DECENTRATE	risorse	totali
Risorse stabili soggette al limite	673.147,34	
Risorse variabili soggette al limite	<u>19.111,77</u>	
Totale risorse soggette al limite	692.259,11	
Riduzioni	- 90.180,07	
Totale risorse soggette al limite (al netto riduzioni)	602.079,04	602.079,04
Risorse stabili non soggette al limite	80.630,00	
Risorse variabili non soggette al limite (di cui € 65.000,00 per incentivi funzioni tecniche)	<u>99.381,78</u>	
Totale risorse non soggette al limite	180.011,78	180.011,78
Consistenza fondo risorse decentrate al netto decurtazioni		782.090,82

FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	23.000,00
TOTALE	805.090,82



RISORSE per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle ELEVATE QUALIFICAZIONI	risorse
Budget destinato a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato delle PO nel 2017	121.875,00
Incremento corrispondente alla quota parte (14,83%) dell'incremento dello 0,22% M.S. 2018 - a.2025	1.157,06
Incremento delle risorse a disposizione per le E.Q. (in contrattazione)	9.500,00
Stanziamento risorse per incarichi di Elevata Qualificazione	132.532,06
Di cui risorse sottoposte al limite	131.375,00
Di cui risorse escluse dal limite	1.157,06

Articolo 2 **Progressioni economiche all'interno delle aree**

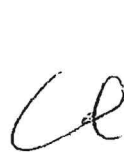
1. Richiamata la disciplina prevista all'art. 9 del CCI del 6 dicembre 2023, dato atto della consistenza del personale in possesso dei requisiti di accesso per la partecipazione alla selezione volta al riconoscimento del differenziale stipendiale, viene determinata la quota del 50% dei dipendenti a cui potrà essere attribuito il differenziale stipendiale e quindi il numero dei "differenziali stipendiali" per ciascuna area contrattuale.

Tabella A CCNL 16/11/2022				
AREA	Misura annua lorda differenziale stipendiale	N. dipendenti in possesso dei requisiti di partecipazione	N. differenziali stipendiali attribuibili	Risorse necessarie
Funzionari-E.Q.	1.600,00	4	2	3.200,00
Istruttori	750	7	4	3.000,00
Operatori Esperti	650	37	18	11.700,00
Operatori	550	-	-	-
Totale		48	24	17.900,00

Articolo 3 **Welfare integrativo**

1. Richiamata la disciplina prevista all'art. 24 del CCI del 6 dicembre 2023, le Parti convengono di destinare all'attuazione del piano di welfare aziendale risorse per complessivi € 104.000,00 e specificatamente nell'ambito delle iniziative di sostegno al reddito della famiglia, ai sensi dell'art. 82, comma 1, lettera a) CCNL 2019/2021.






2. In via generale e prioritaria, le risorse possono essere riconosciute al personale dipendente, fino ad un massimo di € 800,00 ciascuno, per il rimborso delle bollette per utenze domestiche (servizio elettrico, idrico, riscaldamento) già pagate e che portano la scadenza di pagamento nell'anno 2025, le spese per la locazione dell'abitazione principale o per gli interessi sul mutuo relativo all'abitazione principale, sempre relative al 2025.
3. L'Amministrazione, inoltre, si impegna ad attivarsi per poter garantire, in via residuale, a favore dei dipendenti per i quali non sussistono le condizioni per la richiesta del rimborso di utenze e spese per l'abitazione principale di cui al comma precedente, altre iniziative di sostegno al reddito della famiglia, quali i buoni carburante. Le risorse disponibili sono quelle al netto delle risorse assegnate al rimborso di cui al comma precedente, detratte le spese per l'erogazione dei fringe benefit individuati, sino al valore massimo di € 800,00 per ciascun dipendente.
4. Le Parti danno atto che la procedura di acquisizione dei fringe benefit di cui al comma 3 potrebbe non potersi concludere in tempo utile per la loro assegnazione nell'anno 2025, anche in considerazione dei termini per l'applicazione dell'innalzamento della soglia di esenzione IRPEF prevista dall'art. 1, comma 48, Legge di Bilancio 2024, in deroga alla disposizione dell'art. 51, c. 3, TUIR.

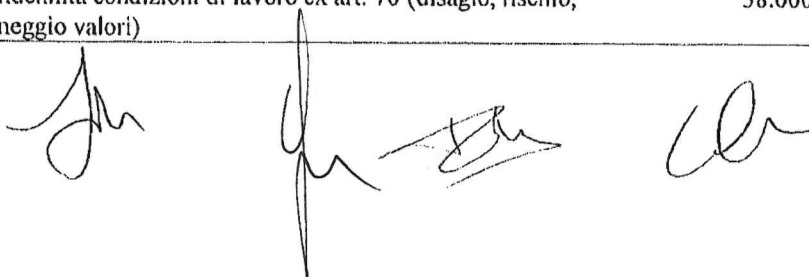
Articolo 4 Criteri di riparto economico del Fondo risorse decentrate

1. Le parti, in applicazione delle disposizioni di cui al CCI 2023-2025, come integrate dagli articoli precedenti, intendono stabilire le regole generali volte a definire le risorse da destinare, nell'anno 2025, ai diversi istituti disciplinati dal CCI 2023-2025, in ragione delle effettive disponibilità finanziarie dell'anno corrente.
2. Il fondo delle risorse decentrate è destinato, pertanto, ai seguenti utilizzi:
 - trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo:

Trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo	2025
a) Risorse per differenziali di progressione economica	202.000,00
b) Differenziali stipendiali B1-B3_D1-D3	33.602,53
c) Indennità di comparto	53.000,00
d) Indennità ex VIII qualifica funzionale	1.356,00
Totale	289.958,53

- risorse rese disponibili alla contrattazione integrativa:

Risorse rese disponibili alla contrattazione integrativa	2025
e) Indennità per specifiche responsabilità ex art. 84	35.200,00
f) Indennità condizioni di lavoro ex art. 70 (disagio, rischio, maneggio valori)	38.000,00



g) Risorse per nuove progressioni all'interno dell'area finanziate con risorse stabili	17.900,00
h) Performance	232.032,29
i) Welfare Integrativo	104.000,00
Totale	427.132,29

- risorse iscritte nel Fondo, a carico del Bilancio

Risorse a carico del Bilancio	
l) Incentivi funzioni tecniche	65.000,00
Totale	782.090,82

3. In relazione alle risorse rese disponibili alla contrattazione integrativa per finanziare le indennità per specifiche responsabilità e condizioni di lavoro, di cui al comma 5 del presente articolo, le parti confermano che le predette risorse trovano copertura tra le risorse decentrate stabili del fondo.
4. I risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08, come convertito dalla legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) costituiscono economie di bilancio.
5. Le Parti stabiliscono che le eventuali economie a valere sugli istituti finanziati da risorse di parte stabile confluiscono nel fondo destinato alla performance dello stesso anno di competenza. Laddove tali economie permangano anche a seguito della distribuzione dei premi legati alla performance, le stesse confluiscono nel fondo dell'anno successivo.

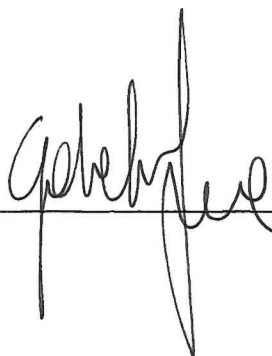
Articolo 4 Clausola finale

1. Le parti convengono altresì che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

Padova, lì 25 novembre 2025

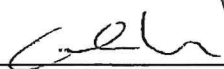
PER LA PARTE PUBBLICA

Il Presidente della delegazione di parte datoriale,
dott. Gabriele Verza



PER LA PARTE SINDACALE

Il Coordinatore della R.S.U. ESU Padova
Emanuele Brusamento





I Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali

FP C.G.I.L. - Alessandra Stivali

CISL FP - Andrea Ricci

UIL - F.P. - Francesco Scarpelli

FP CGIL di PADOVA
La Segretaria Generale
ALESSANDRA STIVALI

